

quartana. Poi per schivar di andar in Cathelogna, dove è peste. Scrive, zercha le ripresaie longamente *ut in litteris*; e di preparation fa quella Cesarea Maestà di nave 80 per passar in Fiandra, lassando al governo di quelli regni li nominati in le letere, come dirò di soto.

17

Exemplum.

Exemplum litterarum reverendissimi domini cardinalis Farnesii ad Illustrissimum Dominionum, ricevute die 19 Octobris.

Illustrissime et Serenissime Domine uti fratri etc.

Essendo questi giorni passati venuto a visitare la chiesa mia di Parma, al presente, per lo desiderio ho sempre havuto de vedere lo laco vostro de Garda tanto celebre apresso de li antiqui, et degno de esser visto, con occasione de questi bon tempi, me sono transferito qui, et ultra el piacer et satisfactione ne ho preso, me sono state fate incredibile dimostrazione de amore in nome de quella Illustrissima Signoria, tanto dal magnifico Proveditore de Peschiera, quanto da li magnifici Capitanei del laco et de la Rivera de Salò, in exemplo de la affectione che quella sempre ha portata a la casa mia et ad me. *Unde* non posso manchare de rengratiarla sumamente et offerirme sempre pronto a correspondere et recognoscere questa obligatione, insieme con tante altre de la prefata Illustrissima Signoria, a la quale me racomando et de novo me offero paratissimo con ogni facultà, de perseverare in la fede et observantia de li miei antecessori, et *felicitèr valeat*.

Ex Desenzano, die 15 Octobris 1519.

Vester filius

A. cardinalis DE FARNESIO
manu propria.

A tergo: Illustrissimo et Serenissimo Principi uti fratri etc., Domino Duci Venetiarum.

18¹⁾ Da poi disnar aduncha, *licet* piovesse, la Signoria andò con li oratori, *videlicet* Franza, Ferrara e Mantoa in Bucintoro fino a Santo Antonio contra el cardenal Flisco, et mandato li zentilhomeni a Chioza, quali non fono se non numero . . . ; et a San Spirito, e li paraschelmi in ordine, *licet* piovesse. E smon-

tata la Signoria a Santo Antonio, vicedoxe sier Andrea Foscarini vestito di veludo, vene *letere dil podestà di Chioza, di hore 13*, come per il tempo cativo soa signoria non havia voluto passar le Bebe, ni venir di longo; sichè ozi verà a Chioza et doman verà in questa terra. Et cussì *iterum* ritornò la Signoria con il Senato in Bucintoro, et vene a smontar a San Marco; era hore zercha 24, e rimesso a doman.

È da saper: vene uno in Colegio con *letere di madama Margarita*, qual governa la Fiandra, in recomandation che 'l sia restituido uno castelo in Histria tolto per li nostri, chiamato Castel Novo, qual era di alcuni fradeli di Taxi pregando, justa li capitoli de le trieve fate con la Cesarea Majestà, si voglii restituirlo. La qual letera è in papiro con questa forma di titolo: « *Margareta archiducissa Austriæ, ducissa et comitissa Burgundie regens et gubernatrix, nomine et mandato serenissimi, invictissimique principis dom. Caroli Romanorum electi Hispaniarum et utriusque Siciliæ Catholici Regis, domini et nepotis nostri carissimi, illustri et magnifico viro Leonardo Lauredano Reipublicæ Venetiarum Ducis salutem. Data Bruxelle, tertia idus Septembris 1519* ». Et la mansion: « *Illustri et magnifico viro Leonardo Lauredano Reipublicæ Venetiarum Duci sincere nobis dilecto* ».

A dì 20. La matina, fo *letere di Chioza, di sier Hironimo Barbarigo podestà, di eri, hore 17*. Dil zonzer li dil reverendissimo cardenal Flisco alozato nel palazzo et honorato, soa signoria e tutta la famiglia; il qual, per il tempo cativo, non havia voluto venir a passar el porto di Chioza; ma doman, ch'è ozi, a hore 17, partirà per venir di longo tuttavia non piovando et essendo il tempo bon.

Et fo ordenato che li zentilhomeni deputati ad acompagnar la Signoria vengino a San Marco, et li oratori, quel dil Papa è andato a Padoa, non vi sarà, et col Bucintoro si anderà *iterum* a Santo Antonio per levar soa signoria et condurlo a la caxa a San Samuel da cha' Corner, dove li è preparato.

Di Andernopoli, di sier Tomà Contarini baylo fo letere, di primo Septembrio. Come el Signor era mia 20 lontan de li, et come esso Baylo a di . . . era andato a la sua presentia e basatoli la man e fatoli li presenti, e cussì a li bassà. Et scrive, in li presenti era una peza di samito posta in quelle di raxi. Scrive sopra le querele et il Spandolin; lamenti fati per li bassà, e li presenti dati.

Da poi disnar, justa l'ordene dato, la Signoria 18^{*}

(1) La carta 17^{*} è bianca.